

Naufragio Cimberio, Valencia la distrugge

Pubblicato: Mercoledì 6 Novembre 2013



Dal nostro inviato – L'unica cosa che non

riesce a Valencia nel match di Coppa con la Cimberio, è di toccare i 100 punti. **La macchina da canestri arancione si ferma sul 98-64** dopo due canestri del 16enne Perez, che rendono bene l'idea della **disfatta patita da Varese in terra spagnola**, contro la squadra favorita per vincere il giorno e tra quelle in predicato di giocarsi l'EuroCup. Ma **nessuna scusa è possibile** per giustificare la prova della squadra di Frates, letteralmente **demolita dal tiro da tre valenciano** (13 su 24, con Van Rossom, Lafayette e Aguilar pazzeschi) cui Ere e compagni hanno risposto con un brutto 26% per altro aggiustato nella seconda metà di gara.

Anche difficile commentare questa partita in cui i padroni di casa hanno messo sul parquet tutta la propria potenza di fuoco, **motivatissimi dopo la sconfitta di Lubiana** che ha impedito loro di restare a punteggio pieno in classifica. Dall'altra parte però ci si aspettava una Cimberio almeno volenterosa, ma le **buone intenzioni iniziali si sono spente dopo pochi minuti**, giusto il tempo per Valencia di alzare l'intensità in difesa e piazzare un parziale che ha ammutolito i biancorossi, già tenuti in piedi dai punti di soli tre giocatori: Clark, Coleman e Hassell. E a un certo punto Varese non ha solo alzato bandiera bianca ma **si è proprio "consegnata al nemico"**, proponendo quintetti costruiti solo per evitare di spremere troppo i titolari con qualche acciaccio. Così, a ricordarsi in positivo di questa trasferta, saranno solo gli esordienti Mei (3 punti) e Affia, a lungo in campo. Ma come per i mancati 100 punti di Valencia, non stiamo **neppure parlando di magre soddisfazioni**. Solo di una lezione bella e buona che deve far riflettere sulle difficoltà "europee" di questa squadra.



COLPO D'OCCHIO – Bello e funzionale, il Pabellon

Fuentes de San Luis (o Pavellò Fuente de Sant Lluís alla valenciana) si riempie all'ultimo ma presenta una bella cornice di pubblico (**6000 spettatori**) per la quarta giornata del girone di Eurocup. E il relativo silenzio del prepartita si rompe sulla contesa quando la banda della Afición arancione inizia il suo show. Non manca una rappresentanza **da Varese, con 5 ultras** arrivati con lo striscione degli Arditi che fanno il loro dovere “vocale”.

PALLA A DUE – Ere può giocare e quindi va direttamente in quintetto, che Frates non cambia di una virgola **preferendo ancora Polonara a Sakota**. Perasovic, che ha molte più alternative, mette Van Rossom in regia e conferma Martinez in guardia (l'unico sempre titolare); c'è anche **l'ex senese Romain Sato**.

LA PARTITA – L'avvio della Cimberio è incoraggiante, con Hassell (*foto S. Raso*) subito a quota 5 punti e con **Varese che sale sino al + 6** (6-12) dopo metà periodo. Cos' però si sveglia il can che dorme: a ringhiare è **Martinez che con 8 punti in fila riporta i padroni di casa** in linea di galleggiamento. Poi ci pensa Lafayette con il primo vantaggio (17-14) che Varese non rimarginerà mai, perché l'ultima parte del primo quarto è un **parziale di 9-0** per gli arancioni che alla sirena conducono **21-14**.

Varese perde ancora terreno nei minuti successivi, con Lafayette protagonista, ma per lo meno non esce di partita. Coleman e Clark si destreggiano bene e riportano i biancorossi a -10, ma **due sciagurate gestioni** a ridosso dell'intervallo regalano a Valencia un facile break che porta negli spogliatoi sul **46-31** con alcuni sprazzi di Doellman e Aguilar.



Doellman però vuole prendersi tutta la

scena

e lo fa nel terzo periodo quando, anche spalleggiato da Van Rossom, trascina i suoi **oltre i 20** di vantaggio. La Cimberio fa quel che può, con qualche canestro estemporaneo (gli ultimi di Coleman, il primo di Polonara, una fiammata di Ere) e contiene in qualche modo il divario (**69-47** al 30?).

IL FINALE – Non basta perché Perasovic chiede ai suoi di continuare a giocare senza freni, pur variando i quintetti. **Valencia allora dilaga** con Doellman – che giocatore! – e Aguilar sugli scudi anche accanto ai ragazzini della panchina. Frates decide di non rischiare più i suoi acciaccati (Coleman ed Ere), **dà spazio ad Affia e Mei oltre che a Rush** che completa una serata negativa con il bisticcio con Sato. Il punteggio è una condanna, **Valencia festeggia il baby Perez** che segna 4 punti e saluta i malcapitati in maglia nera, sepolti sotto 34 punti di divari. **Troppo**. Davvero troppo.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it